

Azienda Pubblica
di Servizi alla Persona
“Centro Residenziale Martelli”

Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana
n.235 del 15/12/2005



FIGLINE VALDARNO - Via della Resistenza, n. 99 – Tel. 055 951097 - 951372 Fax 055 9152985

VERBALE DI ACCORDO

CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE
(art. 4 del CCNL 1° Aprile 1999 – art. 4 del CCNL 22 Gennaio 2004)

PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

ANNI 2015 E 2016

IL PERIODO

1° GENNAIO 2015 – 31 DICEMBRE 2016

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n° 31 del 16/07/2015

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature at the top and another signature below it.

DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

1. Le parti convengono che l'intera struttura assistenziale costituisce unità di vita dell'Ospite e che il fine strategico dell'Ente è costituito dal miglioramento della qualità dei servizi resi agli anziani. Ritengono altresì che per questo obiettivo si proceda mediante la migliore utilizzazione delle risorse e, in modo particolare, della risorsa lavoro premiando capacità ed impegno;
2. E' prioritariamente necessario ricostruire uno stretto legame fra il concreto svolgimento di un'attività all'interno della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e l'utilità sociale cui essa concorre. Gli aspetti motivazionali del lavoro, infatti, risultano determinanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi.
3. In attesa del rinnovo contrattuale e dei relativi accordi decentrati, viene sottoscritta una ipotesi di accordo per gli anni 2015 e 2016 per la destinazione delle risorse legate all'incentivazione ed al miglioramento dei servizi, nonché gli articoli allegati che vanno ad integrare il CCDI sopra richiamato.

Art.1

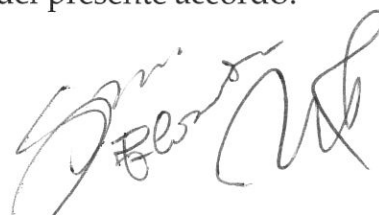
CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI nella stesura del presente documento) si applica a tutto il personale della ASP (Azienda Pubblica di servizi alla persona) "L. Martelli" di Figline Valdarno con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, tempo pieno o part-time inquadrato nelle categorie A,B, C e D.

Art.2

DURATA, DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il presente accordo si riferisce al periodo **01 Gennaio 2015 - 31 Dicembre 2016**, fatte salve le clausole già espresse dal CCNL 1998/2001 e quelle per il quadriennio 2006/2009.
2. Gli effetti del presente accordo e le procedure in esso contenute decorreranno dal giorno successivo alla data di stipula, salvo diversa prescrizione prevista dal contratto medesimo. Gli Uffici preposti applicheranno quanto previsto senza necessità di ulteriori autorizzazioni da parte dell'organo di governo.
3. Quanto disposto dal presente accordo resta in vigore fino all'approvazione del successivo.
4. Le parti, si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.



1. INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE

Art. 3

COSTITUZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

1. Il fondo è disciplinato dall'art. 31 del CCNL 22/04/2004 e viene costituito per reperire le risorse necessarie per una politica di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane con l'obiettivo di aumentare la produttività e la qualità dei servizi erogati.
2. Le risorse, partendo da quelle erogate negli anni precedenti, sono incrementate secondo quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 2006/2009 .
3. Il quadro completo delle risorse e la loro origine è contenuto nella tabella di cui all'allegato n° 1 al presente Contratto.

Art. 4

INCENTIVAZIONE DI PRODUTTIVITA'

1. L'utilizzo degli incentivi monetari assolve alla funzione fondamentale di comunicare ai dipendenti quali sono i valori-guida e le priorità a cui si informa il funzionamento e il progetto di sviluppo dell'Ente e che identificherà quali parametri indicatori di produttività e redditività:

A) Si ritiene necessario utilizzare nuove forme incentivanti la produttività mediante l'individuazione di specifici obiettivi Aziendali che sono contemplati nel profilo dell'operatore e qui di seguito elencati:

- 1) Partecipazione a percorsi formativi con rilascio di attestato interni ed esterni alla nostra organizzazione;
- 2) Disponibilità a partecipare ad attività diverse e/o aggiuntive rispetto alla mansione prevista (feste, eventi, ricorrenze, ecc);
- 3) Disponibilità a rientro durante periodi di ferie programmate e durante il giorno libero per particolari condizioni di necessità ed emergenze;
- 4) Proposte di nuovi progetti e/o istruzioni operative;

B) Particolari competenze per area al fine di migliorare il servizio ai nostri residenti, le aree individuate sono:

- a) gestione presidi per l'incontinenza
- b) manutenzioni e sicurezza nei luoghi di lavoro



- c) gestione dei rapporti con il servizio di ristorazione al fine di evitare le incongruenze nella gestione dei servizi
- d) gestione dei rapporti con il servizio di sanificazione
- e) gestione aggiornamento dati nel sistema informativo

Art. 5

PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVAZIONE DI PRODUTTIVITA'

1. Per il periodo dal 01 Gennaio 2015 al 31 Dicembre 2016 viene stabilito un compenso forfetario di €. 6.500,00 da attribuirsi proporzionalmente a tutto il personale in servizio, previo individuazione dei valori e gli indicatori per ogni obiettivo individuato come segue:

- a) Partecipazione a percorsi formativi con rilascio di attestato interni ed esterni alla nostra organizzazione;

valore attribuito 25/100

- b) Disponibilità a partecipare ad attività diverse e/o aggiuntive rispetto alla mansione prevista (feste, eventi, ricorrenze, ecc);

valore attribuito 10/100

- c) Disponibilità a rientro durante periodi di ferie programmate e durante il giorno libero per particolari condizioni di necessità ed emergenze;

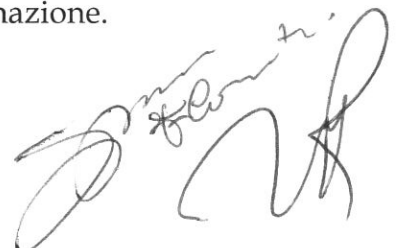
valore attribuito 35/100

- d) Particolari competenze per area al fine di migliorare il servizio ai nostri residenti, le aree individuate sono:

- gestione presidi per l'incontinenza
- manutenzioni e sicurezza nei luoghi di lavoro
- gestione dei rapporti con il servizio di ristorazione
- gestione dei rapporti con il servizio di sanificazione
- gestione aggiornamento dati nel sistema informativo

valore attribuito 30/100

2. Tutti i piani di lavoro, i programmi e le rispettive valutazioni sono portati a conoscenza della delegazione sindacale secondo le procedure dell'informazione.



3. Ogni dipendente dovrà conoscere:

- a) L'ammontare dell'incentivo a cui è possibile accedere;
- b) L'incarico o gli incarichi cui è collegato l'incentivo;
- c) I comportamenti da tenere e i risultati da conseguire;
- d) Il sistema di valutazione.

Art. 6

ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. L'art. 17 comma 1 lettera f) del CCNL del 31 Marzo 1999 prevede di compensare l'eventuale esercizio di particolari compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C.
2. Considerato di stabilire l'introduzione di questa particolare indennità che consenta di valorizzare chi svolge, all'interno della nostra organizzazione, particolari compiti che comportano specifiche responsabilità da attribuirsi con atto formale del Consiglio di Amministrazione, in favore del personale della categoria "C"
3. Di stabilire così come previsto dall'art. 36 del CCNL AALL 2002/2005 e dall'art. 7 del CCNL AALL 2004/2005, l'importo annuo di €. 2.000 da corrispondere dall'anno 2012 alla figura individuata da questa amministrazione a ricoprire particolari compiti con specifiche responsabilità. Salvo diverse disposizioni.

Art. 7

RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE NELLA CATEGORIA

1. Il nuovo sistema di classificazione rappresenta un utile strumento capace di misurare il valore professionale della prestazione nella sua evoluzione e di stimolare i processi di arricchimento professionale congiuntamente ad una migliore organizzazione e ad una più alta qualità dei servizi.
2. L'indicazione quantitativa delle risorse disponibili così come risulta dall'art. 34 del nuovo CCNL del 22/04/2004, è comunque da ritenersi suscettibile di eventuali incrementi se in attuazione del presente Contratto se ne determineranno le condizioni, mentre non potrà in nessun caso subire delle riduzioni.



Handwritten signature of Francesco Amati.

Art. 8

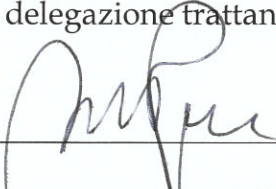
PROGRAMMAZIONE DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE NELLA CATEGORIA

1. Per gli anni 2013 e 2014, si conferma quanto previsto nell'accordo decentrato 2011-2012 siglato in data 24/07/2012 ed approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 19 del 24/07/2012;
2. Per quanto riguarda gli accordi futuri le parti concordano di seguire lo stesso criterio di una sessione di progressioni annuali, a condizione che vi siano le sufficienti risorse economiche, da concordare di volta in volta.

Figline Valdarno, 14/07/2015

Per la delegazione trattante pubblica

Per la R.S.U. e le OO. SS.
aventi titolo a contrattare



DIRETTORE
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"CENTRO RESIDENZIALE LODOVICO MARTELLI"
(DANIELE RASPINI)



Francesca Arzuffanti

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
CENTRO RESIDENZIALE "Lodovico Martelli"

Figline Valdarno

DETERMINAZIONE TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNI 2015-2016

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO SALARIO ACCESSORIO	Contributi IRAP 8,50% INAL 2,00% CPDEL 23,80%	IMPORTO LORDO SALARIO ACCESSORIO
D.P.R. 03/08/90 n. 333 Art. 5 lett. A	£. 16.396 orarie x 12 dipendenti x 20 ore pro capite	2.032,28	697,07	2.729,35
D.P.R. 03/08/90 n. 333 Art. 5 lett. B	£. 16.396 orarie x 12 dipendenti x 25 ore pro capite	2.540,35	871,34	3.411,69
D.P.R. 03/08/90 n. 333 Art. 5 lett. C	Monte salari 1993 £. 302.251.045 x 1,45 %	2.263,44	776,36	3.039,80
D.P.R. 03/08/90 n. 333 Art. 5 lett. D	Indennità per prestazioni festive 1993	2.776,55	952,36	3.728,91
Totale riferito anno 1993		9.612,62	3.297,13	12.909,75
C.C.N.L. 06/07/95 art. 31 comma 1	Rivalutazione 6%	576,76	197,83	774,59
C.C.N.L. 06/07/95 art. 31 comma 1 lett. B	Monte salari 1993 £. 302.251.045 x 0,4 %	624,40	214,17	838,57
C.C.N.L. 06/07/95 art. 32 comma 1	Monte salari 1993 £. 302.251.045 x 0,5 %	780,50	267,71	1.048,21
C.C.N.L. 16/07/96 art. 2 comma 2	Monte salari 1995 £. 327.017.625 x 0,25 %	422,23	144,82	567,05
C.C.N.L. 16/07/96 art. 2 comma 3	Monte salari 1995 £. 327.017.625 x 0,1 %	168,89	57,93	226,82
C.C.N.L. 16/07/96 art. 3	Monte salari 1995 £. 327.017.625 x 0,65 %	1.097,79	376,54	1.474,33
Totale riferito anno 1996		3.670,57	1.259,01	4.929,58
Incremento Fondo con risorse proprie di bilancio per carenza iniziale (nessun dipendente faceva straor		17.320,07	5.940,78	23.260,85
Totale anni 1993 + 1996sul conto annuale del personale codice F556		30.603,26	10.496,92	41.100,18

Francesco...

C.C.N.L. 1999 art. 15 comma 1 lett. j)	Monte salari 1997 £. 417.896.923 x 0,52%	1.122,29	384,95	1.507,24
C.C.N.L. 1999 art. 15 comma 2	Monte salari 1997 £. 417.896.923 x 1,2% dal 1/4	2.589,91	888,34	3.478,25
C.C.N.L. 2000/2001 art. 4 comma 1	Monte salari 1999 £. 408.034.483 x 1,1% dal 1/1	2.318,05	795,09	3.113,14
C.C.N.L. 2002/2003 art. 31 e 32	Monte salari 2001 €. 203.615,95 x 0,62% dal 1/1	1.262,41	433,01	1.695,42
Totale art. 31 c. 3 CCNL 22/01/04sul conto annuale del personale codice F560		7.292,66	2.501,38	9.794,04
C.C.N.L. 2002/2003 art. 31 e 32	Monte salari 2001 €. 203.615,95 x 0,50% dal 1/1	1.018,07	349,20	1.367,27
Totale art. 32 c. 6 CCNL 22/01/04sul conto annuale del personale codice F561		1.018,07	349,20	1.367,27
C.C.N.L. 2002/2003 art. 31 e 32	Monte salari 2001 €. 203.615,95 x 0,20% dal 1/1	407,23	139,68	546,91
Totale art. 32 c. 7 CCNL 22/01/04sul conto annuale del personale codice F559		407,23	139,68	546,91
C.C.N.L. 2004/2005 art. 4 comma 6	Monte salari 2003 €. 199.736,47 x 0,50% dal 1/1	998,69	342,55	1.341,24
Totale art. 4 c. 6 CCNL 09/05/06sul conto annuale del personale codice F471		998,69	342,55	1.341,24
Totale Salario Accessorio		40.319,91	13.829,73	54.149,64

Francesco Comiti



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
CENTRO RESIDENZIALE "Lodovico Martelli"
Figline Valdarno

UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 15 CCNL 2001

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO SALARIO ACCESSORIO	Contributi IRAP 8,50% INAL 2,00 % CPDEL 23,80%	IMPORTO LORDO SALARIO ACCESSORIO
Art. 17 comma 2 lettera a	Incentivi produttività e miglioramento servizi	6.500,00	2.229,50	8.729,50
Art. 33 ind. di comparto	Indennità di Comparto	5.340,00	1.831,62	7.171,62
Art. 17 comma 2 lettera b	Progressione economica orizzontale art. 14	9.317,75	3.195,99	12.513,74
Art. 17 comma 2 lettera c	Retribuzione di posizione e di risultato	16.139,34	5.535,79	21.675,13
Art. 17 comma 2 lettera d	Retribuzioni indennità di turno, rischio, reperibilità e maggiorazione festiva e notturna	3.022,82	1.036,83	4.059,65
Totale utilizzo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		40.319,91	13.829,73	54.149,64

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO SALARIO ACCESSORIO	Contributi IRAP 8,50% INAL 2,00 % CPDEL 23,80%	IMPORTO LORDO SALARIO ACCESSORIO
Art. 17 comma 2 lettera a	Incentivante la produttività - Partecipazione a gruppi di	1.300,00	445,90	1.745,90
Art. 17 comma 2 lettera a	Incentivante la produttività - Partecipazione attività div	975,00	334,43	1.309,43
Art. 17 comma 2 lettera a	Incentivante la produttività - Proposte nuovi progetti	650,00	222,95	872,95
Art. 17 comma 2 lettera a	Incentivante la produttività - Utilizzo nuove tecnologie	1.950,00	668,85	2.618,85
Art. 17 comma 2 lettera a	Incentivante la produttività - Disponibilità reperibilità	1.625,00	557,38	2.182,38
Art. 33 ind. di comparto	Indennità di Comparto	5.340,00	1.831,62	7.171,62
Art. 17 comma 2 lettera b	Progressioni Orizzontali	9.317,75	3.195,99	12.513,74
Art. 17 comma 2 lettera c	Retribuzione di posizione e di risultato	16.139,34	5.535,79	21.675,13
Art. 17 comma 2 lettera d	Retribuzioni indennità di turno, rischio, reperibilità e maggiorazione festiva e notturna	3.022,82	1.036,83	4.059,65
Totale utilizzo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		40.319,91	13.829,73	54.149,64

